



I mister giocano in anticipo tv

■ Dopo l'amara domenica di campionato Lumezzane e FeralpiSalò hanno già la testa sul derby di ritorno che si giocherà domenica pomeriggio allo stadio «Saleri». Proprio in vista dell'appuntamento che mette in palio il prestigio locale oltre ai classici 3 punti, questa sera Teletutto proporrà una puntata speciale di «Parole di

calcio LegaPro 1».

L'appuntamento è a partire dalle 21 per anticipare i temi della gara tra rossoblù e verdeblù. In studio con Erica Bariselli per la prima volta nella stagione l'allenatore del Lumezzane Michele Marcolini e quello della FeralpiSalò Beppe Scienza. Sarà anche l'occasione per ricostruire le vicissitudi-

ni personali dei due mister che in questo campionato, per ragioni diverse, hanno dovuto abbandonare per un periodo le rispettive squadre. A completare il parterre, i giornalisti del Giornale di Brescia Francesco Doria e Daniele Ardenghi. Per i telespettatori la possibilità di interagire inviando sms al 3357704800.

LegaPro 1 Derby: prologo in replay Il ritorno è iniziato come settembre

Tre punti in due partite per la FeralpiSalò, zero invece per i valgobbini. Lo stesso cammino dell'andata, ma adesso per i rossoblù è ultima spiaggia

■ Eccoci nella settimana del derby: Lumezzane contro FeralpiSalò, una partita che i gardesani non sono mai riusciti a vincere e che, all'andata, ha regalato la prima vittoria stagionale ai valgobbini, l'unica fin qui ottenuta lontano dalle mura del Tullio Saleri. Alla terza di campionato, giocata lo scorso 15 settembre, la FeralpiSalò si era presentata con un bottino di tre punti, conquistati contro l'Unione Venezia nella gara che aveva inaugurato la stagione, cui ha fatto seguito la sconfitta allo Zini contro la Cremonese. Il Lume aveva invece molta più fame. Nonostante il discreto cammino in Coppa Italia, competizione da cui era stato estromesso soltanto ai rigori dal Bari, in campionato nelle prime due partite erano infatti arrivate altrettante sconfitte: in casa contro la Pro Vercelli e in trasferta contro l'Unione Venezia.

La curiosità è che il girone di ritorno per Feralpi e Lumezzane è iniziato nel medesimo modo. La squadra di Scienza ha cominciato la seconda parte di campionato con una vittoria, sempre contro il Venezia (1-0). Poi la sconfitta interna di due giorni fa contro la Cremonese (2-0). Il Lumezzane ha «fotocopiato» le sconfitte dell'andata: ko contro la Pro Vercelli (1-0) in Piemonte e amarezza interna contro l'Unione Venezia (2-1). Le similitudini, però, sono finite. Perché se l'inizio del ritorno è una sorta di replay ai campi invertiti, la situazione delle due bresciane del girone A è opposta. Il Lumezzane è lontano dalla zona play off a quota 16 punti; la FeralpiSalò ha ben sette mattoncini in più e occupa l'ultima posizione disponibile per agguantare la post season (a quota 23 c'è pure l'AlbinoLeffe). Una situazione difficilmente immaginabile a inizio stagione, quando i gardesani varavano una rosa giovanissima e per certi versi «sperimentale», mentre i valgobbini erano pronti al rilancio dopo una stagione - quella 2012/2013 - che si potrebbe definire transitoria. Una formula che, tuttavia, rischia di calzare anche per il torneo in corso, con i rossoblù parecchio attardati e in difficoltà, complicati anche turbolenze impreviste (i pro-



Mandelli (oggi vice allenatore) e Miracoli durante il derby di andata

blemi di salute dell'allenatore Marcolini, Mandelli che appende le scarpe al chiodo e va a fare il vice...). La FeralpiSalò, dopo il ko con il Lume, ha invece cominciato a ingrannare e a trovare costanza di risultati, frutto anche di un gioco spumeggiante. Quella di domenica alle 14.30 al

Saleri per i gardesani sarà una partita sentita e importante, buona per il rilancio dopo il ko contro la Cremonese. Per il Lume, invece, l'appuntamento è da «dentro o fuori». Si vince e si accorcia sulla zona play off. Si perde e si finisce sotto terra.

Daniele Ardenghi

I BIGLIETTI

Per la sfida del Saleri solo due tipologie di tagliandi

■ Il Lumezzane calcio ha deciso che per il derby contro la FeralpiSalò in programma domenica alle 14.30 al Saleri saranno messe in vendita soltanto due tipologie di biglietti. Al costo di 25 euro il tagliando per l'ingresso in tribuna centrale, mentre il biglietto per ogni altro settore dello stadio valgobbino, per i tifosi locali e per quelli ospiti, costerà 15 euro. Sarà la quinta sfida ufficiale tra le due squadre fra i professionisti: in Lumezzane ha finora vinto tre gare e ne ha pareggiata una.

Santini: «Il Lumezzane resta alla finestra: molto dipenderà dalla gara di domenica»



Simone Ganz verso l'addio al Lumezzane

LUMEZZANE Nuovo lunedì di passione a Lumezzane dopo l'ennesima sconfitta interna (la quinta della stagione), questa volta subita per mano del Venezia. Non il miglior modo per presentarsi al derby di domenica con la Feralpi Salò, gara che diventa l'ultima spiaggia per restare in corsa per un posto nei play off. Intanto non sono da segnalare novità sul mercato. «Già abbiamo operato in entrata ed in uscita - afferma il direttore generale Santini - e valuteremo solo nei prossimi giorni se è il caso di apportare altri ritocchi. Dipenderà anche dalle eventuali cessioni e molto anche dal derby di domenica con la Feralpi, che può rappresentare lo spartiacque della nostra stagione. Con la partenza di Guagnetti siamo un po' sguarniti in difesa, vedremo il da farsi. Abbiamo pensato che per lui fosse il caso di giocare con maggiore continuità di quanto non abbia fatto sinora». Per la difesa è sempre viva la pista che porta ad Oumaro Coulibaly, il difensore centrale classe '93 del Chievo, poco utilizzato a Sorrento in LegaPro 2. È invece forte la concorrenza del Catanzaro sul laterale sinistro (classe '93) Gianluca Di Chiara, in forza al Latina e di proprietà del Palermo. Per Di Chiara, che ha al suo attivo anche un campionato di LegaPro con il Pavia, si è mossa anche la Reggiana. I rossoblù trattano anche Eric Herrera, esterno offensivo classe '92 che ha giocato 5 gare in serie B con l'Avellino, mentre è in partenza Simone Andrea Ganz, di ritorno al Milan che lo girerà dove potrebbe essere maggiormente utilizzato. Quanto alle prospettive derby, sono attese oggi le decisioni del giudice sportivo in merito alle espulsioni rimediate da mister Marcolini e dal suo vice Mandelli. Torneranno invece a disposizione dopo la squalifica Franchini e Gatto.

Sergio Cassamali

FERALPISALÒ

Il diesse Olli: «Per l'attacco aspettiamo la risposta di Gomez»

SALÒ FeralpiSalò, è la settimana della nuova punta. Il direttore sportivo Eugenio Olli conferma che la società verdeblù è vicina all'annuncio dell'attaccante che sostituirà Veratti passato al Südtirol ed affiancherà Miracoli.

«Ci siamo quasi - commenta il diesse -, questi sono i giorni decisivi. Stiamo aspettando la risposta definitiva di Guido Gomez, che è il nostro obiettivo numero uno. Si tratta di un attaccante che farebbe al caso nostro, perché ha le stesse caratteristiche di Miracoli, è giovane ed ha un fisico imponente».

L'italo-argentino, ora in forza alla Pro Vercelli, con la quale ha però collezionato solamente quattro presenze e una rete (contro l'AlbinoLeffe), è cresciuto nel Sassuolo e nella scorsa stagione si è messo in mostra nella formazione Primavera degli emiliani, segnando 16 reti. L'attaccante classe '94, titolare fisso nella Nazionale Under 20, sta vagliando l'offerta salodiana, ma non è ancora pienamente convinto, perché la società verdeblù

punta su Miracoli e lui vorrebbe garanzie sul suo impiego. Se non dovesse arrivare Gomez, la Feralpi cercherà di prendere Niccolò Romero ('92), l'attaccante di due metri ora in forza al Pavia.

«Il nostro mercato non è fermo - prosegue Olli -, stiamo infatti valutando le richieste per Broli, che potrebbe cambiare maglia. Qui trova poco spazio e lui invece ha bisogno di giocare. Se dovesse andare via, però non lo sostituiremo: Leonarduzzi è sulla via del recupero e dovrebbe tornare in campo nel giro di poche settimane. Con l'arrivo di Cristiano Rossi e del nuovo attaccante siamo a posto. La sconfitta con la Cremonese non ha fatto suonare nessun campanello d'allarme: mancavano Pinardi, Cittadino e Bracaletti, tre giocatori per noi fondamentali a centrocampo. Con il loro rientro siamo sicuri di essere a posto: la squadra c'è e lo ha dimostrato, questi giovani sono bravi e noi puntiamo su questo gruppo».

Enrico Passerini